

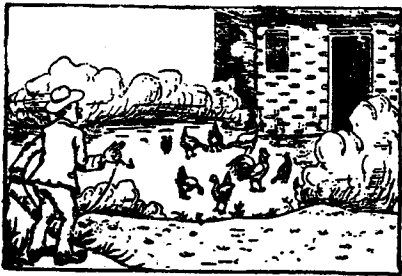
## Penitenze stupide

E' morto di recente a Budapest — informa la « Stampa » — « mister Scheletro », un artista che doveva il suo poco allegro nome all'ambizione di apparire uno scheletro vivente. Per conservare la macabra caratteristica, non mangiava carne né pane, nutrendosi solo di cipolle, prugne secche e qualche frutto. Così aveva raggiunto l'età di 49 anni. Ma di recente « mister Scheletro » si accorse che cresceva di peso e che le sue ossa si ricoprivano di grasso. Volle allora curarsi radicalmente preparandosi una bevanda a base di lisciva nella quale aveva messo a sciogliere pezzi di ferro arrugginito. Non appena la prova gli sembrò pronta, la bevve; tuttavia nello stomaco scese anche un chiodo arrugginito che gli cagionò dolori tali da rendere necessaria un'operazione. Egli è spirato mentre i chirurghi tentavano di salvarlo.

Lasciamo ai pazzi queste penitenze stupide e sottostiamo volentieri alle astinenze che la Santa Chiesa ci comanda per nostro bene. Queste saranno penitenze sante.

## Un Vescovo e una Suora decorati dal Governo francese

Mons. Jarosseau, Vicario Apostolico dei Galla da oltre trent'anni è stato promosso ufficiale della Legion d'Onore. La Croce della Legion d'Onore è stata pure conferita a Suor Bianca Tremcau, colla seguente motivazione: « Trent'anni consacrati alla cura dei lebbrosi nei Lebbrosari di Mandalay, Rangoon, Ceylan ecc. ».



I compagni cattivi fanno anch'essi così: si avvicinano con circospezione e con fare d'amico; sembrano animati dalle più belle intenzioni; anzi, dappriaccio sembrano invitati dalla Divina Provvidenza per il vostro bene.

Ma poi gettano la maschera; vi accalpano al loro laccio come timide gallinette; e siete costretti a subire le loro

## FAI FORSE LO SPAZZINO?

Un giorno un tale si permetteva di raccontare ad un gruppo di amici i difetti e le miserie di un vicino. Uno della compagnia gli chiese seccato:

— Ma tu fai forse lo spazzino?

— No... Perché?... Io sono impiegato.

— No, no, tu in questo momento fai proprio lo spazzino, perché raccogli tutti la robbaccia che trovi. Cambia mestiere che faresti meglio.

E il denigratore confuso si tacque.

Ah! quanti spazzini e spazzine si incontrano ogni giorno nella vita! Linguacce malefiche, che lavorano a distruggere l'onore del prossimo!

Una lebbra che deturpa e corrode l'anima e ad ogni contatto si comunica agli altri: ecco il turpiloquio.

## Un miracolo permanente!

Il « Cottolengo » vive « alla giornata »: eppure la Provvidenza non lascia mancare nulla che sia necessario all'immensa famiglia dei ricoverati. E le necessità quotidiane del Cottolengo sono grandi: consuma al giorno 1500 litri di latte e 1200 di vino; 2.000 chili di pane, 1000 di carne, 300 di pasta, 200 di riso, 200 di verdura, 250 di zucchero e 20 di caffè; un quintale e mezzo di sale, mezza tonnellata di patate e 2000 uova. Il tutto, ripetiamo, ogni giorno.

Ma al Cottolengo si recitano 10 mila rosarii completi ogni giorno, si distribuiscono 5 mila Comunioni quotidiane e nella Chiesa si dà il turno per la preghiera perenne. Per questo la fiamma della Provvidenza non si spegne.



tristi influenze. E dopo vi sarà assai difficile sottrarvi ad loro gioio, perché vi sentirete con essi legati a filo doppio. Tenete perciò ben bene gli occhi aperti sulle persone che frequentate, perché una leggerezza, una accondiscendenza facile di oggi, potrete forse pagarla troppo cara domani, quando né la rovina né il pianto varrà a porvi rimedio.

## « Una volta », - « Adesso »,

— Oh, non è più come una volta! — esclamano spesso i genitori, quando confrontano il nostro tempo con quello che fu il loro.

« Una volta i figli erano più obbedienti e sottomessi.

« Una volta i giovani erano più seri.

« Una volta le ragazze erano più modeste e più contegnose ».

E questa lamentela confrontativa è ormai cosa d'ogni giorno.

Perché mai tale differenza fra « una volta » e « adesso »?

\*\*\*

Se ne vuole una spiegazione molto precisa e molto chiara?

Fatevi semplicemente questa domanda:

— Tutti i genitori, sono « adesso » come erano « una volta »?

— Tutti i genitori sono « oggi » così vigilanti come « una volta »? — così attenti a tenere gli occhi aperti sui figli, sulle compagnie, letture e gite?

E chiedete ancora:

— Tutti i genitori sono « oggi » così come « una volta » fedeli ai loro doveri religiosi? — così scrupolosi nel dare il buon esempio?

## URBANESIMO

In un volume dal titolo suggestivo: Dio nel tugurio, Ugo Redwood fa un quadro impressionante della miseria in cui si trovano numerose famiglie in Inghilterra. A Marthyr 170 famiglie vivono in cantine sordide e buie, tra topi, scarafaggi, tarantole e salamandre; altre 900 continuano ad abitare case dichiarate inabitabili. L'autorità si dichiara impotente a porre riparo a queste miserie; l'iniziativa della carità privata poco frutto può dare. E l'arch. Alfredo Bossom in una relazione presentata in questi giorni, afferma che più di 60 mila individui — uomini, donne, vecchi, bimbi — vivono, a Londra, in tuguri, cantine, fondi, case corrose dalla umidità, dal tempo, dalla miseria. Per risanare, in questo senso, la metropoli inglese, bisognerebbe spianare circa 64 ettari di terreno! Per ricostruire là dove si demolirà, occorrerà circa un decennio. Resta il problema del dove alloggiare i miseri abitanti dei caserugi che vanno distrutti, problema che scoraggia la autorità e fa procrastinare l'iniziativa dei provvedimenti.

Queste sono le tristezze della civiltà. La colossale metropoli fa le vendette della campagna abbandonata. Bisogna impedire che la tragedia della mancanza di un tetto colpisca la famiglia italiana, nella quale sono poste tante speranze!

## Riconosciuto innocento dopo 40 anni di carcere

I giornali narrano la storia di uno sventurato che, per un errore giudiziario, ha scontato quarant'anni di carcere. Si tratta di certo Theermann, che era stato accusato di aver assassinato una donna in un villaggio della Sassonia. Ora il vero uccisore ha confessato, provando il suo delitto. Il povero Theermann conta sessant'anni, è curvo e canuto, ma felice che finalmente sia stata provata la sua innocenza, ch'egli non aveva mai cessato di proclamare.

Questi sono i brutti scherzi della giustizia umana. Guai se non ci fosse la giustizia divina a trattare tutti non secondo le apparenze, ma in perfetta rispondenza alla verità.

## Un capo socialista che si fa prete

A Friburgo, nella Svizzera, ha celebrato recentemente la sua prima Messa un religioso domenicano, Padre Genaz. Egli proviene dalle fila del bolscevismo. Dieci anni fa era uno dei capi più in vista del socialismo estremista svizzero. Nel 1920, prima del suo ingresso nella Chiesa Cattolica, era presidente dell'Associazione della Gioventù socialista. Particolare interessante e commovente, fra i fedeli che hanno ricevuto dalle sue mani la Comunione durante la sua prima Messa era il redattore capo del *Courier de Genève*, prima suo compagno in bolscevismo e poi suo compagno di conversione.

## BIBLIOGRAFIA

BUETTI (Sac. Guglielmo). *Ricca miseria di Esempi Mariani* (600 esempi). Utilissimi per santificare il Mese di Maggio, sacro alla Madonna, — il Mese di Ottobre, dedicato al S. Rosario, — nonché per Novene e Tridui ad onore di N. Signora di Lourdes e dei principali Santuari e Feste di Maria Santissima. In-8, 1930, pag. XII-574. L. 15.—

Casa Editrice MARIETTI, Via Legnano, 23 - TORINO (IIS).

E' questa una nuova gemma che viene ad arricchire la collana di numerose opere pubblicate dal Sac. Buetti. L'importanza degli Esempi nelle istruzioni ben lo constatava già lo stesso Apostolo allorché diceva che « Verba movent, exempla trahunt »: le parole fanno muovere, ma gli esempi trascinano, ciò che in altri termini pure affermava Seneca nelle sue lettere: « longum est iter per precepta, efficax et brevis per exempla », lunga e noiosa è la strada dell'insegnamento mentre è breve ed attraente quella dell'esempio.

Sarà quindi questa paziente raccolta di esempi mariani di sommo vantaggio per i Sacerdoti che hanno da predicare Mesi di Maggio, Novene e Tridui in onore di Maria SS., poiché vi troveranno una abbondante miniera di materiale per arricchire e rendere più attraenti e pratiche le loro istruzioni.

E così pure i fedeli devoti di Maria SS. faranno buona accoglienza a questo nuovo libro, giovando la sua lettura a ritemprare i loro cuori in una sempre maggiore corrispondenza di affetti verso la più amante e tenera delle madri.